

COMUNE DI BARGA

Piazza - Tel. - Fax

E-mail:

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

- Comune di Barga-

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) dovrà nascere dalla proposta del Gruppo Consiliare di minoranza Progetto Comune -Feniello Sindaco e dalla precisa volontà di questa Amministrazione Comunale, condivisa dall' Istituto Comprensivo di Barga, al fine di rendere partecipi i ragazzi e le ragazze del Paese (e per estensione le loro famiglie) alla vita pubblica e politica. La collaborazione tra le due Istituzioni si basa sul presupposto di fornire ai ragazzi partecipanti tutto il necessario supporto e guida per la massima valorizzazione dell'esperienza che si apprestano ad affrontare, ognuno secondo le proprie competenze e in un ottica di crescita comune.

FINALITA' DEL PROGETTO

- Promuovere la partecipazione alla vita del Paese, nella convinzione che l'esperienza in oggetto possa rappresentare un momento di aggregazione e partecipazione dei ragazzi, dei loro familiari e dei loro insegnanti per essere soggetti attivi in Paese e di conseguenza artefici consapevoli del proprio presente e futuro comunitario.

- Favorire nei ragazzi partecipanti la consapevolezza dei propri diritti e dei loro doveri per il riconoscimento delle proprie potenzialità ed interessi personali, attraverso

il lavoro di gruppo e la presa di responsabilità che il progetto comporta.

- Avvicinare i giovani alle istituzioni, attraverso la sperimentazione concreta della "politica" intesa nel suo significato più puro di partecipazione, per uno sviluppo ed una crescita come cittadini responsabili.

- Promuovere il rispetto della legalità, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni, nonché il rispetto dell'ambiente e dei beni comuni.

- Far sperimentare in modo concreto il concetto di democrazia, attraverso il rispetto delle decisioni prese assieme per il bene della collettività e di conseguenza il fattivo impegno necessario a passare dall'idea alla sua concreta realizzazione.

- Creare occasione di confronto e collaborazione tra i ragazzi attraverso le inevitabili difficoltà e piccole vittorie personali che si possono ottenere dal lavoro di gruppo con altri ragazzi dai differenti interessi e personalità.

- Promuovere una conoscenza della "macchina comunale" attraverso il

rapporto diretto coi servizi e l'Amministrazione.

- Sostenere la “formazione civica” nella scuola, attraverso la sperimentazione diretta da parte dei ragazzi dell'attività politica intesa come “governo della polis” (città).

- Promuovere la conoscenza delle varie realtà presenti nel territorio (intese come istituzioni, associazioni, attività produttive e commerciali ecc...), con le proprie storie e necessità specifiche.

- Promuovere il senso di appartenenza e identità con il proprio territorio attraverso la conoscenza delle principali caratteristiche e dinamiche.

- Raccogliere le idee ed i bisogni dei giovani e formalizzare pubblicamente un canale di comunicazione con l'amministrazione comunale nel quale progettare insieme una città anche “a misura” di giovane.

SOGGETTI COINVOLTI

RAGAZZI:

- Gli alunni delle classi 1° e 2° delle Scuole MEDIE di Barga .
- Gli alunni delle classi 4° e 5° della scuola ELEMENTARE di Barga.

ADULTI :

- **IL FACILITATORE** che farà da tramite fra il CCR ed il “mondo adulto”.
- **Gli INSEGNANTI**, collaboratori dei loro ragazzi.
- **I CONSIGLIERI COMUNALI – IL SINDACO**, per creare un reale rapporto tra i ragazzi e l'istituzione affinché i ragazzi parlino all'istituzione e l'istituzione impari ad ascoltare i ragazzi.
- **UN FUNZIONARIO del Comune.**

I GENITORI e CITTADINI dei ragazzi coinvolti, attraverso i momenti pubblici dell'attività del CCR (mostre, dibattiti, fogli informativi).

- **La COMUNITA' LOCALE** (organizzata e non): cittadini/enti/associazioni...

RISORSE IMPIEGATE

L'Amministrazione Comunale si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture e il personale, per permettere ai ragazzi di familiarizzare con l' “ambiente municipio” e gli uffici, nel caso di visite concordate con l'Istituto Comprensivo. Inoltre si mette a disposizione la sala consiliare per le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

L'Amministrazione offrirà inoltre tutto il supporto tecnico e informativo necessario, provvedendo a pubblicizzare il progetto, farsi carico della comunicazione ufficiale delle date in cui si terranno le sedute del consiglio, fornire materiale informativo ed incaricare una persona per seguire il progetto.

L'Istituto Comprensivo provvederà a promuovere il progetto presso i ragazzi, favorendone il coinvolgimento con incontri dedicati e provvedendo a fornire spazi e tempi per le riunioni “di giunta” dei ragazzi. Inoltre organizzerà, secondo modalità concordate, le votazioni presso le proprie strutture. Inoltre l'Istituto Comprensivo provvederà ad incaricare gli insegnanti preposti a seguire il progetto.

ELEMENTI METODOLOGICI

Condizione necessaria affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi possa nascere e svilupparsi sul nostro territorio è che ci sia un gruppo di adulti “sensibili” che creda nel progetto come strumento di cambiamento della realtà; che creda nei ragazzi e li veda come soggetti ricchi di risorse e di idee importanti utili per questa trasformazione; che lavori non solo per loro ma con loro.

A tal fine si ritiene indispensabile la collaborazione tra il Comune (depositario delle

principali conoscenze “tecniche” per quanto riguarda la vita pubblica e politica del Paese) e le Scuole (che, attraverso gli insegnanti incaricati di seguire il progetto, sono più indicate a seguire gli aspetti “pedagogici” del progetto). Naturalmente la collaborazione garantisce lo scambio e il confronto di idee tra le due istituzioni che dovranno confrontare le rispettive competenze e metodologie per giungere ad una linea “comune” nella gestione del progetto, sia per quanto riguarda programmazione che durante l’effettivo svolgimento delle attività riguardanti il CCR. si ritiene utile che il gruppo di persone incaricate dalle rispettive istituzioni di seguire il progetto si riunisca quindi con cadenza periodica al fine di valutare gli aspetti e l’andamento del progetto e le successive fasi di sviluppo dello stesso.

Sarà inoltre indispensabile lo scambio e la condivisione puntuale di informazioni e quant’altro possa contribuire a creare una sinergia in grado di valorizzare al meglio il contributo di ognuno al progetto, attraverso tutti i mezzi di comunicazione che si riterranno necessari.

Al fine di definire competenze e specifiche del progetto si ritiene utile lavorare assieme alla realizzazione di un “REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI”, allegato in forma di bozza.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL CCR

1^ fase: Promozione e progettazione

- Costituzione dell’equipe di lavoro composta da: insegnanti e docenti referenti della scuola e referenti dell’amministrazione Comunale (un Consigliere di Maggioranza e uno di Minoranza).
- Incontro di progettazione e di coordinamento dell’equipe di lavoro del CCR
- Promozione del progetto:
 - a. presentazione di tutte le fasi e le attività al collegio docenti
 - b. agli alunni della scuola interessata (attraverso l’eventuale distribuzione di materiale informativo o riunioni interne atte alla presentazione del progetto)
 - c. presentazione pubblica del progetto a tutta la cittadinanza.

2^ fase: avvicinamento e preparazione

Fase di “avvicinamento” al progetto e alla vita pubblica attraverso l’affinamento e la revisione del progetto già esistente del regolamento e visite al Comune / incontri con l’Amministrazione Comunale e i funzionari al fine della sperimentazione preliminare di cosa significhi “pubblica amministrazione” e di quali siano i soggetti in essa coinvolti. Le definizioni delle modalità, delle competenze e di quant’altro si ritiene utile definire in modo preciso al fine della formazione e dello svolgimento delle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi verrà valutato assieme dall’Amministrazione Comunale e dalle Scuole (insegnanti e ragazzi) e reso pubblico e definito nel “Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi”, strumento indispensabile alla vita del CCR.

3^ fase: elezione ed insediamento del CCR

Elezione dei componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e della Giunta e avvio dei lavori con la convocazione del primo Consiglio Comunale di presentazione. Tutto ciò che i soggetti coinvolti nel progetto riterranno utile valutare e mettere in atto al fine del corretto e funzionale svolgimento dello stesso potrà essere valutato e deciso in un secondo momento, sottostando al principio della collaborazione e della valutazione comune di idee e proposte, affinché ogni decisione sia condivisa da entrambe le parti coinvolte. COMUNE DI BARGA ed Istituto Comprensivo Barga

REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - COMUNE DI BARGA

-Art.1

Generalità e Finalità

1. Il presente Regolamento detta le norme per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di BARGA.
2. Al fine di favorire una idonea crescita socio – culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità è istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi, secondo quanto dispone lo Statuto Comunale.
3. Tale organismo ha funzioni consultive e propositive che si esercitano mediante pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale del paese, sui temi e i problemi che riguardano le varie esigenze che provengono dal mondo giovanile.
4. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo autonomo e libero; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.
5. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie:
 - Politica ambientale e della salute;
 - Sport e tempo libero;
 - Giochi;
 - Rapporti con l'Associazionismo;
 - Cultura e Spettacolo;
 - Pubblica Istruzione;
 - Assistenza ai Giovani e agli Anziani;

Art. 2

Elettorato attivo e passivo

1. Possono essere eletti consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni della 4° e 5° classi elementari e delle 1° e 2° classi medie delle scuole cittadine, residenti nel Comune di Barga.
2. Costituiscono il corpo elettorale tutti gli alunni frequentanti le stesse classi delle scuole elementari e medie cittadine.

Art. 3

Pubblicità delle sedute

1. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche.
2. Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità, d'intesa coi Dirigenti Scolastici e con le procedure analoghe a quelle seguite per il Consiglio Comunale del paese.

Art.4

Modalità di funzionamento

1. Le decisioni assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte e pareri sono verbalizzate da un funzionario del Comune (o suo delegato), che assiste alla seduta, e successivamente sottoposte Alla Giunta Comunale ed al Consiglio secondo le proprie competenze.
2. La Giunta ed il Consiglio entro trenta giorni dal ricevimento dovranno formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
3. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, con voto unanime, potrà richiedere al Presidente del Consiglio Comunale di porre all'O.D.G. dello stesso un preciso argomento per la relativa discussione.

Art. 5

Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da 12 Consiglieri + il Sindaco

2. Gli eletti durano in carica due anni.
3. I consiglieri eletti dovranno dimettersi dall'incarico, una volta conseguita la licenza media.
4. Il consigliere dimissionario verrà surrogato dall'alunno risultante il primo dei non eletti nella lista dei candidati presentata.
5. Il Consiglio Comunale del Paese provvederà alla nomina del Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi, da scegliere tra gli eletti nel Consiglio cittadino.

Art. 6

Modalità di elezione

1. Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità: nell'istituto scolastico entro il 15 Ottobre vengono presentate le liste con le candidature presso la Segreteria della Scuola; i candidati debbono dichiarare per iscritto di accettare la candidatura.
2. Entro il 20 Ottobre i Dirigenti dell'Istituto Comprensivo (o loro delegati) pubblicano le liste dei candidati formate dagli alunni delle classi indicate con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza.
3. Il numero dei candidati non può essere inferiore a 25.
4. Entro la fine di ottobre si tiene la campagna di sensibilizzazione che si svolgerà, da parte degli alunni nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, ecc).
5. Le elezioni si svolgeranno entro il 15 Novembre, in un unico giorno, scelto d'intesa con l'Amministrazione Comunale esclusivamente in orario scolastico e potranno essere costituiti più seggi secondo modalità previste dagli organi collegiali della scuola.
6. Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale sono riportate le liste dei candidati e potranno esprimere due preferenze di sesso diverso per garantire la quota di genere apponendo una crocetta a fianco dei nominativi prescelti.
7. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
8. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi.
9. Sono eletti Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi i 12 più votati risultanti dal computo delle preferenze e verrà eletto Sindaco il Candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti. A parità di preferenze viene eletto il ragazzo/la ragazza più giovane.
10. Il primo giorno feriale successivo alle elezioni, i risultati dello scrutinio, con le liste e relative preferenze, sono consegnate, a cura del Dirigente dell'Istituto Comprensivo (o suo delegato) al Funzionario appositamente incaricato dal Comune.
11. Il Presidente del Consiglio Comunale, proclama, entro 3 giorni successivi alle elezioni i nominativi dei componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 7

Prima seduta

1. La conferma dei nominativi degli eletti sarà comunicata dal Presidente del Consiglio Comunale al Dirigente dell'Istituto Comprensivo.
2. Entro i quindici giorni successivi, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 8

Elezione del Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi, del Sindaco dei Ragazzi e della Giunta

1. Il Sindaco eletto formerà la giunta entro e non oltre il giorno antecedente la prima seduta del Consiglio
5. Nella formazione della Giunta dovrà essere garantita, comunque, la presenza di almeno un Assessore per fascia d'età (elementari E medie).

Art. 9

Programma del Sindaco

1. Il Sindaco deve presentare ed illustrare, nella prima seduta di Consiglio, il suo programma di lavoro.

Art. 10

Funzioni del Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Sindaco dei Ragazzi

1. Il Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi avrà il compito, per mezzo di comunicazione scritta ai Dirigenti degli Istituti Comprensivi Scolastici, che trasmetterà la comunicazione agli interessati, di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio.

2. Il Sindaco dei Ragazzi ha il compito di convocare, presiedere e disciplinare le sedute della Giunta.

Art.11

Riunioni della Giunta dei Ragazzi

1. La Giunta eletta si riunirà presso una struttura scolastica cittadina, da individuare volta per volta, e dovrà discutere e proporre argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio.

Art. 12

Riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno sei volte all'anno.

2. Il Consiglio si riunirà secondo un calendario concordato con l'Istituto Comprensivo all'inizio dell'anno scolastico di riferimento.

3. La sede del Consiglio è l'aula consiliare del Palazzo Municipale di Barga.

4. La prima seduta, al fine di favorire la partecipazione dei Ragazzi potrà svolgersi anche in un luogo diverso.

Art. 13

Surroga

1. Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari o decaduti, mediante scorrimento della lista degli esclusi. Il consigliere dimissionario verrà surrogato dall'alunno risultante il primo dei non eletti nella lista dei candidati.

Art. 14

Modalità per favorire la partecipazione

1. Le scuole disciplineranno, al loro interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra "eletti" ed "elettori" nell'ambito del loro "collegio" attraverso "audizioni e/o dibattiti" nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 15

Adempimenti

1. Distintivo del Sindaco dei Ragazzi è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla.

2. Prima di assumere le funzioni, il Sindaco dei Ragazzi presta promessa davanti al Sindaco del Paese di adempiere ai doveri previsti dallo Statuto e dal presente Regolamento.

3. Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze.

Art. 16

Norme transitorie e finali

1. L'attività di supporto agli organi previsti dal presente Regolamento è svolta dallo stesso Ufficio preposto al funzionamento del Consiglio Comunale.

2. Viene assicurata da parte dell'Amministrazione Comunale la copertura delle spese per la costituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

3 Per quanto non disposto dal presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto Comunale e alle leggi vigenti.